



COMUNE DI TERNI
Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni

UFFICIO:

Aree di pregio

Decoro Urbano ed Ambientale

Infrastrutture a rete

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade

Gestione dei Servizi cimiteriali

Benessere degli animali

Rapporti con le Associazioni protezionistiche

Gestione canili municipali

Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Responsabile dell'Ufficio:

titolare incarico Alta Professionalità

Federico Nannurelli

dottore in Ingegneria Civile

federico.nannurelli@comune.terni.it

**A tutti i proprietari ed aventi diritto degli orti e giardini confinanti con l'area urbana di
Piediluco**

Al Comando di Polizia Municipale

Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Terni

Alla Stazione Carabinieri di Piediluco

p.c.

Al Prefetto della Provincia di Terni

All'ASL Umbria 2

All'Assessore all'Igiene Pubblica Benedetta Salvati

All'Assessore Decoro Urbano Benedetta Salvati

All'I.C.A.

Vico dei Tintori - 05100 - TERNI

terni@pec.icatributi.com

OGGETTO: Pericoli per l'igiene e la salute pubblica. Bonifica, pulizia e mantenimento delle aree private presenti lungo le sponde lacustri del centro abitato di Piediluco.

IL SINDACO

Visto lo stato diffuso di degrado degli orti e giardini privati presenti a ridosso delle sponde del Lago di Piediluco e comunque in ambito urbano (aree limitrofe al Parcheggio Ponticelli, Corso Raniero Salvati e Via IV Novembre).

Considerato che i tecnici dell'Ufficio Aree di Pregio - Infrastrutture a rete - Verde Pubblico - Decoro Urbano e Salute Pubblica del Comune di Terni hanno effettuato un sopralluogo presso il Centro abitato di Piediluco per verificare quanto segnalato nella nota sopra richiamata;

Dato atto che nel corso del sopralluogo sono state riscontrate situazioni di particolare degrado che interessano le numerose aree private in cui si evidenzia uno stato di abbandono e comunque presenza di vegetazione ed arbusti infestanti, mancata cura del verde e delle essenze arboree e arbustive.

Dato atto che l'attuale stato di conservazione delle aree private nel centro abitato di Piediluco sta determinando un grave pericolo igienico sanitario a causa della proliferazione di erbe infestanti, rovi, insetti e ratti che sono nocivi per la salute pubblica.

Considerato che l'attuale stato di conservazione delle aree si pone in contrasto che le norme previste dal vigente Regolamento Edilizio Comunale e del Regolamento di Igiene e Polizia Urbana del Comune di Terni.

Dato atto che l'attuale situazione non consente più l'attivazione di azioni ordinarie, dato che la stagione piovosa ha determinato una espansione del problema che costituisce una emergenza, rischio e pericolo nel campo igienico sanitario, nei confronti degli abitanti e dei fruitori del centro turistico di Piediluco.

Considerato, altresì, che quanto riscontrato rappresenta uno stato di potenziale pericolo derivante dalla presenza degli appezzamenti di terreno in stato di abbandono e ricoperti dalla vegetazione e che oggi rappresenta così habitat idoneo alla proliferazione di insetti responsabili di malattie epidermiche.

Ravvisata la necessità di assicurare una rapida ed efficace azione d'emergenza al fine di eliminare ogni prevedibile pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, prevedendo così gli inconvenienti di carattere igienico sanitario ed anche fenomeni di autocombustione della vegetazione infestante.

Considerando che le operazioni di pulizia convergono sull'efficacia degli interventi di disinfestazione e derattizzazioni previsti dal Piano di Igiene Pubblica del Comune di Terni ed in particolare per l'area sensibile del Lago di Piediluco.

Visto l'art. 50 del t.u. 18 agosto 2000 n. 267 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

ORDINA

Ai proprietari o aventi diritti reali, dei terreni ubicati nell'abitato di Piediluco ed in particolare negli "orti o giardini" presenti lungo le sponde lacustri di fronte al Parcheggio Ponticelli, Corso Raniero Salvati e Via IV Novembre, di provvedere a propria cura e spese, entro 15 gg. dalla data di pubblicazione della presente all'albo pretorio del Comune di Terni:

- Alla pulizia e bonifica dei suddetti terreni dalle sterpaglie, vegetazione arbustiva incontrollata, vegetazione secca in genere o di qualunque altro materiale (coperture in lamiera, bidoni, contenitori, etc) che in relazione allo stato di evidente abbandono possono costituire un habitat ideale per l'insorgenza di inconvenienti di natura igienico sanitaria;
- Alla potatura degli arbusti e dei rami delle essenze arboree che incidono sugli spazi pubblici e che con la loro espansione incontrollata possono costituire l'habitat ideale per l'insorgenza di inconvenienti di natura igienico sanitaria.

Ai soggetti destinatari dell'ordinanza è fatto divieto accumulare il materiale di risulta che dovrà essere destinato al recupero o in discarica e pertanto non potrà essere bruciato in loco.

Ai suddetti soggetti si impone il mantenimento costante delle suddette aree per tutto il periodo più vulnerabile per la proliferazione degli insetti nocivi per la salute dell'uomo, per il periodo che va dalla data della presente ordinanza fino al 30 settembre 2020.

Chiunque ometta di provvedere a quanto ingiunto è assoggettabile alle sanzioni previste dall'art. 650 del Codice Penale, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti leggi e regolamenti comunali che vengono violati.

Tutte le forze dell'ordine alle quali l'ordinanza è trasmessa, sono invitate a verificare per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 650 C.P. l'osservanza della stessa, procedendo quindi a tutti gli adempimenti consequenziali.

Si demanda al Comando di Polizia Municipale di fare osservare la presente ordinanza.

Si demanda PICA srl a pubblicare la presente ordinanza nelle postazioni di affissione pubblica del Comune di Terni ed in particolare nella loc. Piediluco.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 smi avverte: responsabile del procedimento è Federico Nannurelli (Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio – Infrastrutture a rete – Verde Pubblico – Decoro Urbano e Salute Pubblica del Comune di Terni).

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

IL SINDACO

Leonardo Latini

documento firmato digitalmente